CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I signori associati a Il Telegrafo il cui abbonamento scade il 31 Dicembre sono cortesemente pregati - per agevolare alla nostra Amministrazione il già gravoso lavoro di fine d'anno ed insieme per evitare la eventuale sospensione nell'invio del giornale - di rinnovare l'abbonamento entro il mese corrente.

La generosità dei venditori ambulanti

In occasione delle feste Natalizie, la Direzione dei Mercati (Gruppo Rivenditori Ambulanti frutta ed ortaggi) ha fatto pervenire con gentile pensiero varie ceste di frutta ed ortaggi alla colonia permanente Regina Elena in S. Cristina, ove sono ammessi bambini gracili predisposti alla tubercolosi.

L'Amministrazione del locale sottocomitato della Croce Rossa Italiana, da cui la colonia stessa dipende mentre pubblicamente esprime i più vivi ringraziamenti, si compiace segnalare alla cittadinanza l'atto caritatevole e spontaneo, che dimostra quanto sia apprezzata e seguita con amore, anche fra i cèti più umili della popolazione, la bella istituzione di assistenza all'infanzia.

Per il pagamento della tassa sulle licenze di vendita alcoolici

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento comunica che il Ministero delle Finanze ha autorizzato fino a tutto febbraio p. v. la riscossione, senza conseguenze penali, della tassa di concessione governativa sulle licenze di vendita degli alcoolici e superalcoolici.

Nel Tempio di S. Agostino

Ci comunicano:

Martedì 1.o gennaio nella Chiesa parrocchiale di S. Agostino alle ore 11, verrà cantata dalla Cappella Corale della suddetta Parrocchia, la Messa I Pontificale di S. E. Perosi a tre voci miste diretta dal M.o Luciano Bettarini.

All'Offertorio, dal tenore Otello Andreini verrà cantata una Ave Maria, con accompagnamento di Archi del Bettarini stesso.

La festa all'Oratorio di S. Sebastiano

La compagnia di S. Sebastiano ci comunica:

Il sig. Governatore C. M. Lucchesi Ettore comunica a tutti i fratelli che come di consueto nel nostro oratorio sarà fatto il solenne ringraziamento della fine dell'anno.

Alle ore 18 sarà esposto il SS. Sacramento recitato il S. Rosario e il Te Deum di ringraziamento.

Si invita tutti i fedeli ad assistere a dette funzioni.

All'ombra dei cipressi

Con ritardo siamo venuti a conoscenza di un gravissimo lusso che il giorno 26 corrente si è abbattuto sulla famiglia del nostro carissimo amico e collega cav. Giulio Fedi, Comandante dei FF. GG. CC. di Vaiano e Segretario Politico del Fascio di Migliana. La falce inesorabile della morte ha troncata la vita della signora Zaira Grazzini nei Fedi, di lui matrigna adorata e moglie del nostro rivenditore Luigi Fedi, lasciando nel cuore dei parenti tutti ed in quanti la conobbero, un vuoto che non potrà essere mai colmato ed un rimpianto che non avrà termine.

I funerali dell'estinta che fu una madre ed una sposa esemplare, si svolsero giovedì sera e riuscirono un vero plebiscito di cordoglio al quale partecipò tutta la popolazione di Vaiano che tanto aveva amato e stimato la defunta.

All'amico cav. Giulio Fedi e al di lui padre, ed ai parenti tutti, colpiti così duramente dalla sventura, inviamo le nostre più sentite e sincere condoglianze.

* * *

Un'altra notizia che ci ha profondamente colpiti e addolorati ci è pervenuta ieri fulmineamente gettando nello strazio più atroce la famiglia del capitano Bellucci cav. Ermanno, Comandante la nostra compagnia dei carabinieri.

Alle ore 6 di ieri mattina, ad Acuto in Provincia di Frosinone, dopo brevissima malattia, sopportata serenamente, cessava di vivere la nobilissima figura della signora Enrica Bellucci, madre adoratissima dell'ottimo ufficiale.

L'estinta, che contava appena 65 anni, era donna di rarissime virtù; sposa affettuosa e madre amorosissima, ella aveva saputo educare i figli ai più sacri sentimenti verso Dio e verso la Patria.

Tutti quanti avevano avuto la fortuna di conoscerla e di avvicinarla avevano potuto comprenderne ed apprezzarne la sua infinita bontà di cuore che ella si compiaceva manifestare in occulte opere di carità in favore dei poveri e dei sofferenti. La sua immatura e quasi improvvisa dipartita ha suscitato ad Acuto, ove ella aveva la residenza, una dolorosissima impressione ed un largo rimpianto in tutta la cittadinanza. Anche a Prato, ove il capitano Bellucci cav. Ermanno è assai stimato ed amato, la notizia del gravissimo lutto che colpisce la sua famiglia ha gettato il più vivo cordoglio in tutti quanti hanno il bene di conoscerlo.

E' un dolore che lo colpisce in modo atroce e che non potrà essere lenito da nessuna parola, ma a lui ed a tutti i suoi parenti sia di conforto il sapere che tante persone condividono sinceramente il loro cordoglio e li sono vicini in quest'ora di lutto.

Intanto al capitano Bellucci ed alla famiglia giungano le sincere e sentite condoglianze di tutti i componenti la Redazione pratese del nostro giornale.

La rubrica del giorno

PER OGGI

30 - Domenica - (364-1) - S. Eugenio, Vescovo di Milano. Quale difensore del rito ambrosiano, quando al tempo dell'Imperatore Carlo Magno si tentò di abolirlo. - S. Gherardo Confessore, minorita morto nel 1345, onorato a Valenza - Santi Sabino, Vescovo, Esuperanzo e Marcello, Diaconi, Venustiano, Preside, con la moglie e i figli martiri a Spoleto sotto Massimiliano. - S. Liberio, Vescovo di Ravenna dal 185 al 206 - S. Rainero, Vescovo di Aquila degli Abruzzi. - Festa patronale della Diocesi di Barletta.

Da ricordare. - Nel 1370 il Cardinale Pietro Ruggieri viene eletto papa sotto il nome di Gregorio XI, e per suo primo atto fa portare a Roma la sedia pontificale, sita per tanti anni in Avignone, in Francia. - Nel 1848 Venezia aderisce alla Costituente italiana. - Nel 1877: morte dell'architetto Giuseppe Mengoni, precipitato da un palco altissimo dalla Galleria «Vittorio Emanuele», a Milano. da lui ideata e costruita. - Nel 1913: le truppe francesi, venute in aiuto dell'Italia, entrano in azione sul Monte Tomba. - Nel 1818: il Re concede la medaglia d'oro al valor militare a Gabriele d'Annunzio per le sue epiche gesta di guerra.

Per le massaie - In cucina - Manzo alla buona: in un ampio tegame, possibilmente di terra, mettete a cuocere un paio di cipolle, quindi aggiungetevi un chilo di polpa di manzo, lardellata; condite con sale e pepe e lasciate cuocere per due ore a fuoco lento, avendo cura di coprire il recipiente con un piatto colmo di acqua.

Per finire - Una massaia: «Dio è la gioia: perciò egli ha appeso il sole innanzi a casa sua» (Kar Large).

PER DOMANI

31 - Lunedì - (365-1) - S. Silvestro I Papa dal 314 al 317. E' il Papa dell'epoca costantiniana e quindi della pace della Chiesa, dell'erezione delle grandi basiliche, Lateranese, Ostiense, Vaticana, Sessoriana, del Concilio di Nicea e della sistemazione sempre più organica della liturgia. - S. Colomba Vergine, martire verso gli anni 200-275, patrona di Rimini - S. Stefano e Compagnii ricordati a Catania - S. Firenze, Vescovo di Firenze.

Da ricordare - Chiusura dell'anno finanziario delle aziende comunali, degli istituti bancarii, delle case commerciali, ecc. - Gli uffici scolastici regionali trasmettono al Ministero dell'Educazione Nazionale un rapporto circa la condizione delle scuole e delle opere integrative. - Scade la seconda rata semestrale della tassa di manomorta. Il pagamento deve esser fatto entro i primi venti giorni di gennaio entrante. - Si chiude oggi il periodo di tempo in cui, secondo le disposizioni generali di legge, è permessa l'uccellagione con reti fisse; ma per alcune specie di animali (colombacci, storni, ecc.) tale chiusura è rimandata, fuorchè nella zona delle Alpi, al 31 marzo. Si chiude pure oggi la caccia con cani da seguito, o da tana, con furetto e con falchi. - Giorno di scadenza, a Torino, degli affitti semestrali od annuali. - Nel 1798: Ferdinando Borbone salpa da Napoli sulla nave «Nelson» per la Sicilia. - Nel 1816: Regia ordinanza con la quale, vista la refrattarietà dei ricchi piemontesi a sottoscrivere il prestito decretato il giorno 3, questo è reso obbligatorio, stabilendo proporzionatamente il numero delle azioni da sottoscrivere da ciascuno in ragione degli stipendi (al di sopra delle duemilacinquecento lire), dei beni stabili (al di sopra di trecento lire di contribuzione fondiaria) e degli affitti (superiori alle quattromila lire annue. - Nel 1820: muore a Torino il Fondatore del giornale «Il Conciliatore», Lodovico Cattinara di Brème, patriota e uomo dottissimo, seguace del Romanticismo. - Nel 1821: muore a San Cristoforo, diocesi della città della Pieve, il valente idraulico, don Serafino Calindri, datosi al sacerdozio; dopo la morte di due mogli, dalle quali ebbe complessivamente la bellezza di trentacinque figli. - Nel 1823: la Cassa di Risparmio di Lombardia, in Milano, riceve in deposito, nella giornata la cifra eccezionale per quel tempo, di lire italiane 299000. - Nel 1861: primo censimento generale del Regno d'Italia - Nel 1917: le truppe alleate, fra le quali le italiane, occupano Gerusalemme.

Per le massaie - In cucina - Piatto di riso: si cuoce il riso nell'acqua salata per quindici minuti, si scola e si condisce a strati con formaggio grattugiato e burro. Si possono mettere sopra qualche foglia di fungo secco. Questo riso si condisce usando, invece del burro, qualche umido di fegatini di pollo o di coratella di vitella.

Per finire - Una massima - «La famiglia è la cucina del corpo umano e dello spirito, ivi si forma l'uomo tutto intiero». (Antonio Bestramello).

Per la rinnovazione delle licenze

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento avverte che, in conseguenza delle modifiche apportate alle tasse di bollo con R. D. Legge 10-12-1934 num. 1983, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del giorno 17 u. s., a decorrere dal 1.o gennaio p. v. le domande degli interessati per il rinnuovo delle licenze rilasciate dall'Ufficio tecnico di Finanza a fabbriche di liquori, di profumerie alcooliche ed essenze per liquori, a stabilimenti industriali autorizzati all'impiego di olio di semi denaturato ed infine a biscottifici autorizzati all'impiego di margarina, dovranno essere stese su carta da bollo da lire 4, e la marca da bollo da allegare alla domanda stessa per essere applicata alla licenza deve essere di lire 6.

La squadra bianco-azzurra per la partita di Montevarchi

Questa mattina è partita alla volta di Montevarchi la squadra del Prato S. C. gli undici calciatori e la riserva, che erano accompagnati dal Commissario Tecnico del «Prato» sig. Giannini e dall'allenatore Bosio, ed al loro seguito era anche un folto stuolo di sportivi.

L'incontro che i bianco-azzurri sosterranno oggi a Montevarchi è di quelli chiamati di cartello, infatti sono di fronte due squadre eccellenti che desiderano di salire in classifica e che perciò faranno di tutto per conquistare una ambita vittoria.

Il campo del Montevarchi è sempre stato infido ai nostri colori, ivi mai siamo riusciti a vincere, potrebbe essere questa la volta buona e gli sportivi sperano ardentemente che sia così.

La compagine bianco-azzurra giuocherà a Montevarchi nella stessa formazione con la quale riuscì a vincere a Carrara e cioè: Gori, Romboli, Fanciullacci, Ancillotti, Segoni, Bardazzi, Luchetti, Dini, Stilli, Marini e Tempestini.

Agli undici atleti nostri vada il saluto di tutti gli sportivi del pratese che attendono in ansia l'esito di questa nuova battaglia che potrebbe essere anche decisa per i nostri fini, per le nostre speranze.

Stato Civile di Prato
del 29 dicembre 1934

Nati	2
Morti	3

Bollettino demografico settimanale

NATI: Moscardi Franco, Cianchi Silvana Mara, Vannucchi Maria, Cecchi Mauro Edo, Vanni Fausto Giovanni, Nuti Danilo, Magni Brunero, Bassilichi Carlo Ottavio, Gheri Lorenzo (nato morto), Papi Fiorello Natale, Simoni Maria, Badiani Carla, Semprebonì Vanna Maria Pia.

Sezione di Vaiano: Breschi Mario, Vaccai Giampiero, Meucci Pieranna, Galletti Ilia Serenella.

MORTI: Mannucci Raffaello fu Francesco, anni 78; Giachetti Pietro di Anton Maria, anni 71; Biancalani Alfiero di Gino, anni 13; Bonacchi Elvira fu Tommaso, anni 60; Bessi Marchionni Antonio fu Pasquale, anni 78; Biancalani Maria Concetta fu Camillo ved. Sarti, anni 84; Bini Tecla Palestina di Giuseppe in Parretti, anni 24; Saccenti Amerigo fu Giovanni, anni 64; Benelli Rosa fu Antonio, anni 75; Gabbrielli Giulio di Gabbriello, anni 34; Baldesi Egisto fu Raffaello, anni 65; Pulidori Annunziata fu Giuseppe, anni 69; Preti Giuliano Giovanni di Renato, anni 2; Iacometti Giovanni Domenico fu Biagio, anni 58; Cecchi Maria fu Ferdinando ved. Gacci, anni 88; Becheri Lina di Raffaello in Magni, anni 27; Querci Pietro fu Stefano, anni 71; Peccioli Maria fu Vincenzo ved. Ciardi, anni 83; Monticelli Brunorio fu Gaspero Silvio, anni 35; Borselli Maria Grazia di Zulimo, anni 1 e mesi 9; Gramigni Pietro fu Ferdinando, anni 75.

Sezione di Vaiano: Barni Maria Filomena ved. Rosi, anni 76; Grazzini Maria Zaira fu Giuseppe nei Fedi, anni 61.

Sezione di Iolo: Bini Maria Natalizia fu Mariano, anni 74; Orlandini Ottavia fu Vincenzo ved. Rosati, anni 71.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fratini Giovanni e Carovani Maria; Monaci Siro e Alazzi Isolina; Puggelli Giovanni e Marini Marina; Vannucchi Brunetto e Pieralli Amelia; Montini Adulio e Pievani Lina.

MATRIMONI: Bacci Roberto e Moscardi Lina; Magni Oscar e Magni Varina; D'Innocenti Felice e Panci Noemi; Tempesti Alfeo e Massai Ernesta; Querci Augusto e Calabri Lorena; Tofani Martino e Bartolomei Pia; Zaniboni Furio e Rosati Rolanda.

"Scampolo,, tre atti di D. Niccodemi alla "Guido Monaco,,

Come già è stato annunciato, questa sera alla Corale «Guido Monaco» il Gruppo Filodrammatico «Sem Benelli» rappresenterà la bella commedia «Scampolo» di Dario Niccodemi. La commovente vicenda trattata dalla magistrale penna del compianto commediografo toscano, e riportata sulla scena da questo Gruppo Filodrammatico omogeneo ed affiatato, sotto l'abile ed esperta direzione di Raffaello Giaconi, avrà senza dubbio il più largo consenso del pubblico, specialmente del gentil sesso, segnando un nuovo grande successo dei simpatici trattenimenti della «Guido Monaco».

Completerà la serata l'esecuzione di uno scelto programma musicale da parte della ottima orchestra diretta dal prof. Pietro Bresci. Ecco il programma: Moradei: Serenata, diretto dall'autore; Giordano: Andrea Chenier, sunto atto quarto; Verdi: La Traviata, preludio atto terzo.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Novelli - «La Regina Cristina» l'eccezionale film interpretato da Greta Garbo. Segue giornale «Luce» sonoro.

Sala Garibaldi - «Oro» una interssantissima film magnificamente interpretata da Brigitte Helm. Segue film «Luce» e cartoni aniamti.

Politeama Banchini - «Il laccio rosso» un film giallo interpretato da Marcelle Geniat e Pierre Magnier. Segue giornale «Luce» e comica.

Cinema «G. Borsi» - «La Madonna nera» un nuovo ed interessante film sonoro con Maria Bogda. Segue giornale «Luce» e Topolino sonoro.

Sala-Teatro «G. Monaco» - Ore 21: Compagnia F. Paolieri, «Scampolo» la bella commedia in tre atti di D. Niccodemi.

Le gesta di un ubriaco

Il cinquantottenne Meucci Dante, fu Massimiliano nato a Schignano e dimorante nella nostra città, è un individuo assai noto per la incommensurabile devozione che ha per il Dio Bacco al quale sacrifica volentieri frequentemente e abbondantemente.

Specialmente quando incassa una pensione che egli beneficia dalla Germania in seguito ad un infortunio patito mentre egli lavorava in quella nazione, il Meucci ama tranguglare del vino migliore in quantità tale da ubriacarsi in modo fantastico. Ieri mattina intascato appunto l'importo della pensione, non mancò di urendersi una solennissima sbornia, quindi tornato a casa se la prese con la moglie agguantandola per la gola e percuotendola violentemente quindi afferrati dei biglietti di banca li faceva in pezzi.

Compiuti questi gesti, il Meucci se ne andava incamminandosi verso il centro della città ma disgraziatamente per lui s'imbatteva in un agente municipale che vedendolo in uno stato deplorevole di ubriachezza, lo traduceva all'Ufficio di Polizia Urbana da dove veniva accompagnato al Commissariato di P. S. Consultando le diverse pratiche esistenti in quell'archivio non ci voleva molto a rintracciare quella concernente il Meucci, dalla quale resultava che costui era stato anche ricoverato in Frenocomio per alcoolismo cronico e poichè le sue gesta denotavano che doveva aver ancora perduta una parte della propria coscienza, veniva inviato nuovamente al Manicomio di S. Salvi di Firenze.

Si ferisce con un paio di forbici

Alle ore 9 di ieri si presentava al Pronto soccorso del nostro Ospedale civile certa Bardazzi Florinda fu Italo di anni 40 dimorante nella nostra città in via Bologna, la quale poco prima erasi ferita con un paio di forbici che le erano cadute sopra un piede. Il sanitario di turno dott. Magni le prodigava le cure del caso riscontrandogli una ferita da taglio al piede sinistro guaribile in giorni 6 s. c.

Una disgustosa scenata

Alle ore 15, di ieri, le persone che si trovavano a sostare in Piazza del Comune assisterono ad una disgustosa scenata che suscitò vivissima deplorazione ed una grande pubblicità.

Protagonisti furono un giovane, certo Giorgi Gualtiero di Gino, di anni 21, da Montecatini, fratello della Gerente del negozio dell'«Unica» e un ragazzino tredicenne, tale Micheloni Giovanni.

Sembra che il Micheloni, che fra l'altro è un bambino piuttosto malaticcio, era fino a qualche giorno fa impiegato come garzoncello nel negozio della «Unica» dal quale poi fu licenziato dalla signorina Gerente.

All'ora suindicata il Giorgi stava sistemando una delle vetrine dell'esercizio, quando il ragazzo passandovi davanti, forse intendendo compiere un atto di infantile rappresaglia, lo apostrofava indirizzandogli parole oltraggiose, allontanandosi poi in direzione del centro della Piazza del Comune. Il Giorgi, dimenticando di essere già uomo fatto, si lasciava prendere dall'ira ed inseguito il Micheloni lo trascinava brutalmente in un retro stanza del negozio schiaffeggiandolo e precuotendolo in modo veramente nauseante. Accorsi alcuni cittadini, fra i quali si trovavano anche dei giornalisti, il malcapitato ragazzo che era in preda ad una grande paura e tremava in modo impressionante, fu sottratto alla furia dell'energumeno e trasportato quasi di peso all'Ufficio di Polizia Municipale dove veniva un po' rinfrancato. Il Giorgi chiamato alla presenza del brigadiere dei Vigili Urbani, signor Guido Calamai e da questo interrogato, doveva ammettere di avere ecceduto e lo stesso dichiarava poi al Commissariato di pubblica sicurezza.

Intanto davanti al negozio dell'«Unica» si era adunata una numerosa folla di cittadini che stimmatizzavano il gesto inconsulto del giovane ed avevano per lui parole assai roventi.

Poichè la zia del Micheloni, presso la quale il Micheloni stesso convive, dichiarava al Commissariato di P. S. che non intendeva sporgere querela contro il percuotitore del nipotino, la cosa sembra non debba aver seguito, il che non toglie però che il contegno del giovanotto sia meritevole del biasimo di tutti gli onesti, tanto più che egli nel picchiare il ragazzino sapeva che questi non era in ottime nè floride condizioni di salute.

L'infortunio di un operaio

Ieri mattina, circa le ore 8, al pronto soccorso del nostro Civico Ospedale, si presentava l'operaio della Ditta Zanobi Fanti, Martini Quintilio, di Achille, di anni 24, dimorante a Uselia, per farsi curare la amputazione traumatica all'apice del 1.o dito della mano sinistra, che si era prodotta poco prima, rimanendo disavvedutamente con la mano sinistra, impigliato in un ingranaggio di una macchina.

Il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dr. [illegible]ncini, dopo averlo fatto oggetto delle sue più amorevoli cure, lo giudicava guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

La disgrazia di un falegname

Ieri, circa le ore sedici, al Pronto Soccorso del nostro Civico Ospedale, si presentava il falegname Coppini Tullio, di Romeo, di anni venti, da Prato, via Marco Roncioni, il quale, poco prima, mentre era intento nella propria bottega, a piallare un legno, disavvedutamente si produceva colla pialla una ferita da taglio alla mano sinistra. Guaribile in 8 giorni.

Un processo in Tribunale per furto e diffamazione

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Ivanoe Vieri di Egisto, di anni 40, e il cav. Giulio Calamai fu Pergentino, di anni 62, entrambi residenti a Prato. Il primo era imputato di furto aggravato continuato di merci e denaro per circa 27.000 lire in danno del cav. Calamai; quest'ultimo di diffamazione in danno del Vieri, al quale, comunicando con più persone, attribuiva la sottrazione di danaro e di merci dal suo negozio di salumeria, di cui era proprietario e in cui il Vieri stesso era stato banconiere.

Il Tribunale ha condannato il Vieri a sette mesi di reclusione, a L. 500 di multa e ai danni verso la P. C., col beneficio della condizionale, ed ha assolto il Calamai perchè il fatto a lui ascritto non costituisce reato.

Una lieve disgrazia

Si presentava nel pomeriggio di ieri al Pronto soccorso del nostro Ospedale Civile certo Paoli Fosco fu Edoardo di anni 17, dimorante nella nostra città in Piazza Vittorio Emanuele, per farsi medicare una ferita lacero contusa al pollice della mano destra, che il sanitario di turno, dopo avergli prodigate le necessarie cure, giudicava guaribile in 8 giorni s. c.

CRONACA DI VAIANO

UN COMUNICATO DEL FASCIO

Il Fascio di Combattimento comunica: «Il Comandante Federale, su proposta del Comandante del Fascio Giovanile, ha sospeso a tempo indeterminato il Giovane Fascista Breschi Alfredo da ogni attività in attesa di giudizio dall'Autorità giudiziaria.

— Il Comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha nominato, su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Vaiano, il fascista dott. Arrigo Bartoli medico sportivo dei Fasci Giovanili di Vaiano, La Briglia, Schignano, Sofignano. - Il Segretario politico: dott. Franchi Francesco »

SOLENNE «TE DEUM»

Siamo informati che domani, lunedì, alle ore 19, nella nostra vetusta chiesa abbaziale sarà cantato un solenne «Te Deum» di ringraziamento. A questa cerimonia interverranno tutte le Autorità del paese.

AL TEATRINO «JUVENTUS»

Questa sera, alle ore 20, dai Filodrammatici della Corale «Juventus», di questo paese, verrà rappresentata l'operetta «Un furto alla Befana» in due atti di don Antonio Frati. Seguirà un bozzetto drammatico «Triste Natale».

Dato lo scopo del trattenimento, come sempre a beneficenza, non dubitiamo che il pubblico accorrerà come sempre numeroso.

Cronaca di Pistoia

Il nuovo Segretario Federale

Il camerata Pasqualucci è un giovanissimo e, nonostante, serve la causa Fascista da circa quindici anni. E' un virgulto fresco, eppure robusto, cresciuto dalla immensa pianta della Rivoluzione del 1919 che, spirituale prima e formidabile poi, condusse nel '22 le camicie nere di Mussolini alla Marcia su Roma.

Nelle organizzazioni del Fascismo, il camerata Pasqualucci, ebbe a cuoprire incarichi di fiducia e se oggi il Segretario del Partito lo ha designato alla Federazione dei Fasci pistoiesi, ciò significa che il nuovo nostro Gerarca compendia in sè tutte quelle doti di intelligenza e di azione, quali occorrono a tenere con dignità l'importante carica.

Noi salutiamo il nuovo Gerarca con tutto il nostro entusiasmo di fascisti, mentre l'amarezza di perdere nel camerata Fabbri un amico onesto e sincero, è compensata dalla certezza che anche al dottor Pasqualucci giungerà bene accolta la nostra ardente collaborazione la quale fu sempre volta al supremo servizio di una causa che va oltre i confini di una Provincia e la figura di un uomo.

La stampa fascista della Provincia di Pistoia, la Redazione pistoiese del fascistissimo «Telegrafo», si schierano — militi ordinatissimi — sullo spiazzo ideale in cui s'immagina venga a compiersi il rito del Cambio della Guardia, e presentano le armi al camerata veniente ed al camerata che parte e torna nei ranghi. Entrambi sono nutriti dal comandamento della obbedienza e l'atto è solenne per l'uno e per l'altro.

A presenziare la cerimonia sarà il Capo della Provincia e vi sarà anche lo spirito onnipresente del più grande Capo, quello per cui ogni atto di devozione appare dolce e grato anche se aspro.

Accolga il camerata Fabbri il nostro cordiale commiato. Al camerata Pasqualucci porgiamo il nostro deferente saluto che parte dalla ferma volontà di chi ascrisse ognora a suo sommo orgoglio l'atto di servire in disciplina la grande Causa della Rivoluzione Fascista.

LA NUOVA UNIFORME degli Ufficiali in congedo

Il locale comando di Presidio comunica che il Ministero della Guerra ha disposto che: a datare dal 1.o gennaio 1935 l'uso della vecchia uniforme è vietato sia agli ufficiali in s. p. che a quelli in congedo.

Fanno eccezione gli ufficiali mutilati e invalidi di guerra che sono autorizzati d'indossare la vecchia uniforme di guerra (chiusa).

Inoltre lo stesso Ministero ha comunicato che con la grande uniforme si può portare anche il cappotto.

UNA FESTA DI BIMBI in S. Francesco

Ieri alle ore 15 sono affluiti nella monumentale chiesa di San Francesco oltre 300 bambini per la consacrazione e la benedizione che è stata impartita da padre Fredianelli, guardiano del Convento di San Francesco.

La consacrazione è continuata fino alle ore 17 ed il Tempio è stato sempre affollato.

Al Circolo Grandonio

Oggi dalle ore 17 in poi al Circolo Grandonio avrà luogo la consueta festa danzante riservata ai signori soci e loro famiglie. Anche oggi gli eleganti saloni saranno certamente affollati del miglior pubblico cittadino. Orchestra Tzigana.

Al Dopolavoro Provinciale

Questa locale ha riaperti martedì i suoi battenti alle feste danzanti e la folla che vi si dette convegno numerosa ed elegante ebbe di che divertirsi. Stasera alle ore 21 altra festa danzante riservata a tutti i dopolavoristi. Accompagnamento orchestrale.

Una donna investita da un'auto e ridotta in fin di vita

Ieri mattina alle ore 9 veniva trasportata allo spedale del Ceppo la donna Aiardi Rosa fu Angelo di anni 67 da Pontenuovo la quale era stata investita da un auto e gettata violentemente a terra. La vecchia riportava una ferita alla bozza frontale destra ed al mento. Il dottor Taddei provvedeva a medicare la Aiardi rilasciando referto di prognosi riservata.

La donna rimaneva ricoverata nel Nosocomio dove si recava il maresciallo Zini per le informazioni del caso.

— Gonfiantini Giudio di Federico di anni 54 da Pistoia presenta una contusione al ginocchio sinistro e sarà guaribile in giorni sette. Dottor Forte. Dimesso dopo medicato.

Padre e figlia rinviati a giudizio

Ieri sera il Procuratore del Rè comm. Ascanio Mele, rinviava a giudizio del Tribunale Penale certo Innocenti Anchise fu Giovacchino, di anni 39, da Larciano e la di lui figlia Lisetta, di anni 16, responsabili di relazione incestuosa dalla quale derivò pubblico scandalo. Il padre è detenuto da circa un mese e l'istruttoria sommaria ha stabilite le di lui precise responsabilità.

I due imputati saranno giudicati quanto prima in una udienza del nuovo anno.

Cacciatore di frodo denunziato alla R. Pretura

Le guardie venatorie in un giro di ispezione in località Fornaciaccia nei pressi di Monsummano sorprendevano a cacciare in una tenuta dove era vietato entrare, il cacciatore Innocenti Alessandro di Modesto di anni 30 da Monsummano. Le guardie gli confiscavano il fucile e lo denunziavano alla R. Pretura.

Due furti in chiesa

Giorni orsono veniva tratto in arresto certo Calvani Cesare fu Oreste di anni 48, da Pistoia, il quale deve rispondere di furto aggravato per avere scassinato le cassette delle elemosine delle Chiese di San Giovanni e San Bartolomeo. Il valore del furto è di lire 110. Il Calvani venne arrestato sul fatto dagli agenti di Questura che lo denunziavano alla Regia Procura del Re.

Cronaca di Firenze

Le deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Campi Bisenzio — Licenze di commercio con esonero di cauzione; ratifica.

Prato — Ricorso Bronzini Regolo; accoglie.

Prato — Ricorso Menici Guido; respinge.

Vernio — Congregazione Carità e OO. PP. amministrate - Preventivo 1935-37; approva.

Vernio — Ospedale S. Maria dell'Assunta - Preventivo 1935-37; approva.

Borgo S. Lorenzo — Mutuo di L. 3 milioni; approva.

Prato — Ospizi Marini - Preventivo 1935-37; approva.

Borgo S. Lorenzo — Preventivo 1935; approva.

Empoli — Confrat. Misericordia - Acquisto terreno per costruzione Ricovero inabili; parere favorevole.

Montespertoli — Assicurazione contro gli incendi dei pubblici macelli; approva.

Certaldo — Storno di fondi di categoria; approva

Borgo S. Lorenzo — Termini per la denuncia del bestiame; approva.

Calenzano — Opere Assistenziali; approva.

Castelfiorentino — Imposta sul bestiame - Tariffa; approva.

Prato — Ospedale della Misericordia e Dolce - Indennità C. V. al personale; approva.

Prato — Ospedale Misericordia e Dolce - Assegno al personale pensionato; approva.

Prato — Società P. Assistenza «L'Avvenire» - Preventivo 1935; approva.

Prato — Conservatorio S. Caterina - Inventario patrimoniale; prende atto.

Fucecchio — O. P. Landini Marchiani - Affrancazione del censo già Lotti; approva.

Prato — Ospedale della Misericordia - Contributo alla Casa di riposo del medico; rinvia.

Prato — Ospedale della Misericordia - Convenzione con le Suore - Assegni; approva.

Montespertoli — Affrancazione canone dovuto; approva.

Cantagallo — Imposta di consumo sulle carni e sulla energia elettrica; approva.

Prato — Ospedale della Misericordia - Compenso straordinario personale; rinvia.

Vicchio — Preventivo 1935; approva.

I turni del Segretario Federale presso i Fasci della provincia

L'Ufficio Stampa della Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale, col mese di gennaio riprenderà i suoi turni presso i Fasci della provincia nel seguente ordine:

9 gennaio, ore 8,30, Figline Valdarno; 16 gennaio, ore 8,30, Montelupo Fiorentino; 23 gennaio, ore 8,30, San Piero a Ponti; 30 gennaio, ore 8,30, Scarperia.

Il giorno 18 gennaio alle ore 16 terrà alla Casa del Fascio di Firenze il rapporto dei Segretari dei Fasci di Combattimento della zona Val di Pesa e Val d'Elsa.

Adunanza del Rettorato provinciale

Sotto la presidenza dell'on. Preside della Provincia, comm. dott. Diego Sanesi si è riunito il Rettorato Provinciale.

Sono stati anzitutto confermati rispettivamente nell'ufficio di Presidente del Consiglio di Amministrazione del R. Orfanotrofio del Bigallo e di Consigliere della stessa Opera Pia il comm. prof. dott. Giuseppe Caccia e il cav. uff. dott. Silvio Sandrucci.

* * *

Fra i vari affari iscritti all'ordine del giorno sono stati oggetto di deliberazione, a relazione dell'on. Presidente, i seguenti: Bilancio della Provincia per l'esercizio 1934. Provvedimenti di assestamento. Servizio di spalatura della neve sulle strade provinciali. a) Capitolato speciale d'appalto; b) Appalto a trattativa privata per la strada Palazzuolese.

* * *

Prima di sciogliere l'adunanza il Rettorato si è recato a rendere omaggio a S. E. il Prefetto Maggioni a cui ha manifestato il dispiacere di vederlo allontanare dal governo della provincia e gli ha rivolto i più fervidi auguri.

S. E. il Prefetto ha molto gradito l'atto gentile ed ha contraccambiato auguri al Presidente, ai Rettori e loro famiglie, facendo voti per la prosperità dell'Amministrazione Provinciale.

Padrone di casa denunziato per violazione di domicilio

Il pirotecnico Attilio Tazzi, di anni 42, ha sporto querela contro il proprio padrone di casa, certo Danilo Tarli, di anni 38, per violazione di domicilio. Il Tarli aveva dato in affitto un quartiere al Tazzi, situato nello stabile n. 65 di via della Chiesa. Il Tazzi aveva rilasciato al padrone di casa una caparra di 80 lire, impegnandosi di versare le altre 170 al momento di prendere possesso del quartiere. Ora il Tarli venuto a sapere che il Tazzi aveva già portato del mobilio della sua nuova casa, senza pensare a sborsare le 170 lire, fece togliere tali masserizie dall'appartamento. Il Tazzi, informato di questo sgombero, coll'aiuto di alcuni suoi amici riprese i mobili, li riportò in casa e si querelò contro il padrone di casa.

Arrestato dopo un inseguimento

Dopo un lungo e movimentato inseguimento per via Ponte alle Mosse, è stato acciuffato da alcuni cittadini e consegnato ai carabinieri della Stazione di S. Jacopino certo Agostino Serafini, di anni 47, il quale introdottosi in un ripostiglio di un fabbricato in costruzione, rubava un cappotto, tre impermeabili e due paia di scarpe in danno dei muratori Dante Poggini, Giuseppe Lorenzi, Augusto Matteuzzi e di tre manovali. In serata il poco fortunato ladro è stato associato al Carcere delle Murate.

Un processo in Tribunale per un delitto contro la maternità

Si è iniziato ieri al nostro Tribunale un processo per un delitto contro la maternità.

Sono imputati la domestica Maria Del Bene, d'ignoti, di anni 35, il di lei amante Fernando Viciani fu Francesco, di anni 45; il dott. Giovanni Campacci fu Cesare, di anni 63, e l'assistente dell'ostetrico Albina Tartagni, di Giovanni, di anni 51, tutti residenti a Firenze.

Dopo l'esame testimoniale la causa è stata rinviata al 31 corrente, alle ore 9.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

Messina Rosario fu Domenico, di anni 49, da Piedimonte Etneo, per rispondere di truffa continuata in danno del commerciante siciliano Andrea Gelsomino, dal quale si faceva spedire due vagoni d'arance, per l'importo di circa L. 7000, senza naturalmente pagarle.

— Levy Alberto fu Marco, di anni 64, abitante al Bandino, per rispondere di diffamazione e violenza privata in danno di Tito Alessandri.

Avvocato investito da un'automobile

L'avvocato Antonino Tafani, di anni 84, nel viale Regina Vittoria, è stato investito dall'automobile n. 15371 FI. All'ospedale di S. Maria Nuova gli è stata riscontrata una ferita lacero contusa al sopracciglio destro e delle escoriazioni in varie parti del corpo, guaribili in 10 giorni.

La geniale trovata d'un pregiudicato

Gli agenti della Squadra Mobile hanno proceduto all'arresto del pregiudicato Gerardo Lavagnini, di anni 35, il quale, qualificandosi per guardia carceraria, riusciva a truffare la donna Vittoria Menchette vedova Costa che ha un figlio detenuto al Carcere delle Murate. Così l'ottimo Gerardo, dal ruolo di carceriere passò a quello di carcerato.

UN FIGLIO BESTIALE

E' stato arrestato e denunziato all'autorità giudiziaria, il pregiudicato Osvaldo Bagnoli, di anni 33, abitante in via del Leone 18, perchè sottoponeva a continui maltrattamenti e sevizie i propri genitori. Il Bagnoli è stato associato al Carcere delle Murate.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«Nebbie e pioggie ininterrotte hanno accompagnato la scorsa ottava con straripamenti di fiumi e allagamenti delle campagne specie lungo le vallate dell'Arno e del Tevere.

Il traffico vinicolo ha avuto perciò un rallentamento e la calca si è accentuata sulle diverse piazze della regione. Le quotazioni nonpertanto rimangono sostenute e variano dalle 60 alle 80 lire al quintale pei vini rossi di minore gradazione fino a 11 gradi, e da L. 80 a 100 per le gradazioni maggiori fino a 13.

I vini bianchi quotano L. 70 a 100 per le medesime gradazioni».

AD AREZZO

Il mercato vinario di questa zona è in calma perchè i produttori, sperano di poter realizzare prezzi migliori, si mantengono sostenuti rendendo così impossibili le contrattazioni. Qualche affare è stato effettuato a prezzi però meno sostenuti.

I vini quotano: I bianchi L. 6,50 a 6,70 all'ettogrado per gradazioni 11 a 12, i rossi da L. 6,70 a 7,20 per gradi 10,5 a 12,5. I produttori pretendono almeno 50 centesimi in più.

AD EMPOLI

I vini vecchi in tutta la zona sono ormai esauriti. Per i vini nuovi il mercato si è iniziato molto calmo; richiesti, quasi nella totalità i vini di bassa gradazione (10, 11 1/2) che si pagano, in proporzione molto più dei vini di alta gradazione. Mentre pei primi si sono raggiunte dalle 65 alle 80 lire, per i secondi, 11 1/2, 12 1/2) si arriva, si e no alle 90 lire. Gli stessi vini tipici, del Montalbano gradazioni 12 1/2, 13 1/2 hanno superato di poco le 100 lire.

A GROSSETO

Il nostro mercato vinario è normale.

I vini quotano: vecchio di pianura L. 100 al quintale, nuovo L. 70; vino vecchio di collina L. 110, nuovo L. 90; vino vecchio di montagna L. 100 e nuovo L. 70.

A S. MINIATO

Le rimanenze del vino vecchio sono esaurite. Il mercato è calmo.

Per qualche partita della produzione di quest'anno si sono prenotati i seguenti prezzi per consegna cantina del produttore: L. 7, 9, 10 all'ettogrado a seconda dei caratteri organolettici più o meno fini del prodotto. Si tratta s'intende, di vini rossi.

A LIVORNO

Il nostro mercato dei vini è sostenuto.

Le rimanenze dei vini vecchi sono scarse.

I prezzi correnti dei vini nuovi sono i seguenti: rosso di gradi 10, 11 da lire 65 a 80 al q.le, di gradi 11, 12 da lire 80 a 90; bianco di gradi 11, 12 da lire 90 a 100.

A GAIOLE IN CHIANTI

I vini nuovi sono attualmente sotto governo, quindi gli affari conclusi sono limitati.

Qualche partita più pronta per il consumo delle località vicine è stata trattata a L. 8 a 8,50 al grado per gradazione di 12 a 12,5.

Da parte degli stabilimenti locali si continua a spedire vini del raccolto 33 che sono assai richiesti in questo momento.

A COLLE VAL D'ELSA

Il mercato di vendita del vino è attualmente un po' fermo in tutti i Comuni della Sezione di questa Cattedra.

Ecco i prezzi dei vini delle zone collinari della Val d'Elsa:

Vino rosso da 10 a 10,5 gradi L. 60 a 65 al q.le, da 10,5 a 11 gradi L. 65 a 75.

Zone del Chianti classico:

Vino rosso da 11 a 12 gradi L. 100 a 110 al q.le, da 12 a 13 gradi ed oltre L. 130 a 150.

A PORTOFERRAIO

Quantunque ostacolato dalla pessima stagione, il commercio vinicolo elbano si mantiene discretamente attivo, con prezzi che oscillano fra L. 60 e 80 al quintale per i vini bianchi e L. 70 a 90 per quelli rossi.

Causa il maltempo tutti i lavori, compresi quelli di nuovo impianto, sono stati interrotti.